



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
SETTORE V

TRASPORTI E CONCESSIONI (Trasporti – Concessioni – C.O.S.A.P. – Gestione Catasto strade)
SERVIZIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Pratica n° 178/2017 - Servizio Trasporti e Concessioni Stradali

Prot. Gen. n. 20340

Vibo Valentia, lì 28 NOV. 2017



Alla Ditta
REMAC S.R.L.
Loc. Ferrarice
89851 Filandari (VV)

Al Signor Sindaco
del Comune di
89867 Zungri (VV)

Al Servizio Viabilità
S E D E

ATTO DI AUTORIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori di scavo per la posa di tubazione in PVC rigido sulla strada provinciale n° 86 in agro del Comune di Zungri loc. Gentilara, per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante l'impianto di produzione di conglomerati bituminosi.

Strada provinciale interessata: n. 86 (Mesiano-Papaglionti-Zungri-inn. Prov.le Cessaniti-S. Marco) - Cat. 2^

IL SEGRETARIO GENERALE

In esito all'istanza del 23/10/2017 al numero 23680, a firma del sig. Massimo Restuccia nato a Vibo Valentia il 24/03/1974 e residente in Filandari (VV) Via G. Genovese s.n.c., nella sua qualità di Amministratore Unico della società REMAC srl con sede in Filandari (VV) loc. Ferrarice s.n.c. - P. Iva e C.F. 02530740790, tendente ad ottenere l'autorizzazione di cui all'oggetto;

Vista l'integrazione documentale acquisita al protocollo generale dell'ente in data 22.11.2017 al numero 25949;

Esaminato il progetto redatto dall'Arch. Maria Carmela Restuccia iscritta col n° 250 all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vibo Valentia, vistato dal competente ufficio e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Accertato che la Ditta Concessionaria ha effettuato i seguenti versamenti:

- a) € 150,00 per spese di istruttoria pratica e verifiche;
- b) A garanzia dell'osservanza degli obblighi imposti dalla presente autorizzazione, la Ditta Concessionaria ha effettuato un deposito cauzionale di € 20.000,00 mediante Polizza Fidejussoria n° N895 / 00A0689916 rilasciata dalla Groupama Assicurazioni - Agenzia N895 - Falzarano Intermediazioni Assicurative S - Via Trice Alessio - 82011 Airola (BN) - con effetto 08/11/2017 e scadenza 08/11/2018;

Visto il D. Lgs. 285/92 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 495/92 e s.m.i.;

Visto il Regolamento provinciale approvato con delibera consiliare n. 4 del 19.01.2012;

Visti gli atti d'ufficio,

AUTORIZZA

La società REMAC s.r.l. con sede in Filandari (VV) loc. Ferrarice s.n.c. - P. Iva e C.F. 02530740790, rappresentata dal sig. Massimo Restuccia nato a Vibo Valentia il 24/03/1974 e residente in Filandari (VV) Via G. Genovese s.n.c., nella sua qualità di Amministratore Unico, all'esecuzione dei lavori di scavo per posa tubazione in PVC rigido sotto la cunetta provinciale sulla strada provinciale n° 86 in agro del Comune di Zungri loc. Gentilara, volti allo scarico delle acque meteoriche del piazzale antistante l'impianto di produzione di conglomerati bituminosi, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni dettate dal seguente foglio di prescrizioni generali:

Il presente atto riveste carattere precario, fatti salvi i diritti dei terzi. Esso può essere revocato o sospeso sia nei casi di abuso o in presenza di interesse pubblico.

Resta inteso che la rinuncia del presente atto autorizzativo non dà diritto alla restituzione delle somme versate precedentemente per le spese di istruttoria pratica, sopralluogo e verifiche.

DISCIPLINARE

- 1) La società REMAC s.r.l. rappresentata dal sig. Massimo Restuccia, sopra generalizzato, è autorizzata ad eseguire i lavori di costeggiamento interrato nella cunetta sulla strada provinciale n. 86 in agro del Comune di Zungri;
- 2) La concessione è subordinata all'osservanza delle vigenti norme per la tutela delle strade e per la circolazione e alle condizioni indicate negli articoli successivi, oltre che nel foglio di prescrizioni allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) La presente autorizzazione si intende accordata a decorrere dalla data di rilascio e solamente ai fini fiscali avrà la durata di anni 29 (ventinove) e viene data:
 - a) Senza pregiudizio dei diritti dei terzi;

- b) Con l'obbligo della Ditta concessionaria di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi permessi, sia alle pertinenze stradali, sia ai privati;
- c) Con l'obbligo di mantenere le opere in stato di perfetta conservazione e funzionalità;
- d) Con la facoltà insindacabile dell'Amministrazione concedente di revocarla o modificarla o imporre spostamenti in qualunque momento e di imporre altre condizioni di tutela;
- e) Con l'obbligo da parte della Ditta concessionaria dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di polizia stradale e di quelle che saranno in avvenire promulgate;
- f) Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere alle quali la concessione si riferisce, il Concessionario dovrà farne denuncia alla Provincia, restando però tenuto ad osservare tutti gli obblighi contratti col presente disciplinare fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto il riconoscimento del subingresso nella concessione;
- 4) In caso di revoca dell'autorizzazione o quando la Provincia imponga modificazioni o spostamenti, la Ditta Concessionaria dovrà ridurre in pristino e sistemare la sede stradale e le sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori ritenuti necessari con giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico Provinciale che, in caso di inadempienza, vi provvederà direttamente a spese della Ditta Concessionaria e questa non potrà pretendere, perciò, rivalsa di danni o reclamare compensi, salvo il diritto alla sospensione del canone di cui al seguente Art. 5. In caso che siano ordinate modificazioni o spostamenti, la Ditta dovrà similmente eseguire, a sue spese, tutti i lavori che saranno insindacabilmente prescritti dalla Provincia, salvo l'esecuzione d'ufficio a suo danno in caso di sua inadempienza;
- 5) Il Concessionario deve tenere nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il presente atto autorizzatorio o copia conforme, che è tenuto ad esibire ad ogni richiesta dei funzionari della Provincia, Ufficiali o Agenti indicati nell'art. 12 del c.d.s. Per la mancata presentazione dell'atto autorizzatorio, il responsabile è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 84,00 a € 335,00 salvo s.m.i. La violazione del presente articolo, importa la sanzione amministrativa accessoria della sospensione dei lavori secondo le norme del c.d.s. In ogni caso di rifiuto della presentazione del titolo o accertata mancanza dello stesso, da effettuare senza indugio, la sospensione è definitiva e ne consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, a carico dell'autore della violazione, del ripristino a sue spese dei luoghi secondo le norme del c.d.s.;
- 6) Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione del presente atto, il Concessionario dovrà farne immediata denuncia alle Autorità competenti ed informarne la Provincia per il rilascio del duplicato.
- 7) Tutte le spese, dipendenti dal presente atto, e per tutta la durata della concessione stessa, sono a carico del richiedente.
- 8) Il presente atto sarà sottoposto a registrazione all'Ufficio del Registro solo in caso d'uso.

FOGLIO DI PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) I lavori siano eseguiti in conformità al progetto vistato e depositato agli atti di quest'ufficio;
- 2) Siano osservate le leggi vigenti e quelle che potranno essere emanate in futuro sulla circolazione e sulla tutela delle strade;
- 3) I lavori siano eseguiti senza interrompere o comunque ostacolare con deposito di materiali, attrezzi od altro, il transito dei veicoli e delle persone sulla strada, ed assicurando il libero deflusso delle acque piovane sulla strada, nelle cunette e nei fossi di scolo;

- 4) Nessuno scarico o deposito di materiali, anche temporaneo, venga effettuato sul piano viabile e sue pertinenze (cunette, banchine, scarpate e simili) durante la esecuzione dei lavori autorizzati;
- 5) Le acque, di qualunque natura provenienti in dipendenza della autorizzazione, sulla strada, siano convogliate fuori della strada provinciale e sue pertinenze;
- 6) Non siano apportate variazioni ai lavori autorizzati senza il consenso dell'Ufficio Tecnico Provinciale. Per contro, è riservata all'Ente la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunta all'impianto che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà stradale e del transito;
- 7) Il Concessionario è obbligato di attenersi a quanto di seguito elencato:
 - a) Dare inizio ai lavori entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente atto, pena la decadenza dello stesso;
 - b) Comunicare la data d'inizio dei lavori almeno due giorni prima a quest'Ufficio; La mancata comunicazione di inizio lavori comporta l'applicazione delle sanzioni previste nell'art. 7 Bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - c) I lavori devono essere ultimati entro 120 giorni a partire dalla data d'inizio degli stessi;
 - d) Nella comunicazione d'inizio lavori, resa sottoforma di autocertificazione, dovranno essere indicati: la ditta appaltatrice, il direttore dei lavori e gli estremi dell'atto autorizzatorio rilasciato dall'Ente appaltante;
 - e) Eventuale richiesta di proroga, da produrre in carta libera prima della scadenza prevista, deve intendersi accettata trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun tipo di riscontro;
- 8) Trascorso il termine di 90 giorni, senza aver dato corso a quanto dettato dal suddetto punto 7), l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova approvazione formulando una nuova richiesta;
- 9) Il Concessionario è tenuto obbligatoriamente alla comunicazione della data di fine lavori, riportando nella medesima gli estremi dell'atto autorizzativo e allegando il certificato di regolare esecuzione dei lavori a firma di tecnico abilitato;
- 10) Trascorsi 10 (dieci) mesi dalla data di comunicazione di fine lavori, il Concessionario può inoltrare istanza di svincolo del deposito cauzionale. Detta istanza non sarà accolta se pervenuta prima dei 10 mesi o in assenza della preventiva comunicazione di fine lavori;
- 11) Il deposito cauzionale sarà svincolato subordinatamente alla verifica positiva delle opere autorizzate. In caso contrario lo stesso sarà incamerato parzialmente o integralmente fatti salvi gli eventuali maggiori oneri derivanti dal mancato rispetto delle prescrizioni in partite;
- 12) Per tutta la durata dei lavori devono essere apposti tutti i segnali necessari, sia di giorno sia di notte, ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i., dal D.P.R. 495/92 e s.m.i. e dal D.M. 10 luglio 2002;
- 13) Durante l'esecuzione dello scavo, sia presentata particolare attenzione ad eventuali servitù esistenti a margine e nel sottosuolo stradale;
- 14) Sia demolita la cunetta in cemento per ml. 220,00 in modo longitudinale all'asse stradale al fine di ospitare la condotta di scarico costituita da una tubazione di \varnothing 200 mm. in PVC del tipo rigido ;
- 15) Sia ricostruita la cunetta come da progetto, esterne alla carreggiata, con platea avente la sezione libera alla "francese" (base cm. 60/70 altezza cm. 30). La platea dovrà essere posta su idonea fondazione, essere eseguita in calcestruzzo cementizio a 3 ql/mc ed avere spessore non inferiore a cm. 30;

- 16) Il tubo da impiegare per il costeggiamento, per il tratto interessante la strada provinciale sia di \varnothing non superiore a mm. 200 in polietilene rigido ed abbia una lunghezza non superiore a ml. 220,00 come da progetto;
- 17) Lo scavo per posa delle condotte nel senso longitudinale della strada sia eseguita a tratti non superiore a ml. 30,00 ed abbia una lunghezza complessiva e non superiore a circa ml. 220,00 come da progetto;
- 18) A posa avvenuta, sia fatta tempestivamente comunicazione all'Ufficio Tecnico Provinciale il quale, provvederà a rilevare o far rilevare le caratteristiche delle condotte e le loro lunghezze effettive in modo da apportare eventuali modifiche all'autorizzazione rilasciata;
- 19) Ove le condutture siano da impiantarsi camerette, chiusini, pozzetti per ispezioni e manovre od altre opere murarie, queste dovranno essere poste fuori dalla proprietà provinciale. Nel caso che queste debbano essere assolutamente impiantate sulla proprietà provinciale, la loro struttura non deve in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. In ogni caso la esatta ubicazione di tali opere deve essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Provinciale in modo che questo dia disposizione a che non vengano ad essere compromessi i futuri ampliamenti o rettifiche del tracciato stradale. In ogni modo i pozzetti, a lavori ultimati, dovranno essere a filo della sede viaria.
- 20) Non siano interessati i manufatti stradali;
- 21) Tutti gli scavi non rimangano aperti complessivamente più di tre giorni;
- 22) Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate avessero, in prosieguo di tempo a verificarsi egualmente degli avvallamenti e deformazioni della sagoma stradale, il Concessionario avrà l'obbligo delle continue riprese del piano carreggiabile, delle banchine e delle pertinenze stradali fino a perfetto assestamento e regolarizzazione della intera sagoma stradale.
- 23) Le parti accessorie della strada (banchine, scarpate, cunette in terra, fossi di guardia ecc.) dovranno essere ripristinate mediante riporto di terra, in sufficiente volume. Ove però, ad esclusivo giudizio dell'Ufficio Tecnico Provinciale, il predetto riporto non offrisse sufficienti garanzie di stabilità, la sagoma dovrà essere ristabilita in muratura o con rivestimento di piante erbose e secondo i particolari che saranno prescritti di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Provinciale;
- 24) Tutte le opere murarie distrutte in conseguenza dei lavori autorizzati e tutte le eventuali altre nuove che, di volta in volta, si rendessero necessarie per garantire la stabilità del corpo stradale e sue pertinenze, dovranno essere eseguite in perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni, che l'Ufficio Tecnico Provinciale farà in proposito;
- 25) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 26) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 27) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione e le autorizzazioni di varianti se ve

ne sono. Al personale dipendente della Provincia, dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;

28) Durante l'esecuzione dei lavori, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio competente;

29) Nel corso dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto è possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati;

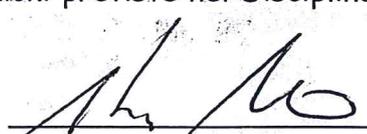
30) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;

31) La presente autorizzazione resta subordinata all'adozione del provvedimento rilasciato dall'autorità comunale per l'allaccio della rete fognante privata alla rete fognante comunale;

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto vanno osservate le norme vigenti in materia;

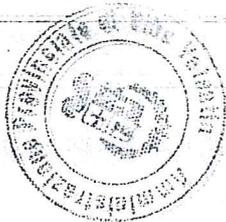
Rimane esplicitamente stabilito che la Ditta concessionaria dovrà provvedere a quanto sopra a sue totali cure e spese anche in ordine alla necessaria segnaletica di pericolo sia di giorno che di notte. Resta in ogni caso la Ditta Concessionaria unica responsabile, a qualsiasi effetto, della sicurezza del pubblico transito e di qualsiasi danno che si verificasse alle persone, agli animali, alle cose in genere e di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere oggetto della presente concessione, restandone completamente sollevata la Provincia, nonché tutti gli impiegati da essa dipendenti.

Il sottoscritto dichiara di accettare le condizioni previste nel Disciplinare e di attenersi a quanto dettato nel foglio di prescrizioni generali.


IL DICHIARANTE (firma per esteso)

Il Responsabile del Procedimento
I. T. Antonio Giuseppe Ruscio

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Gaetano Del Vecchio)



Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe Corrado)



Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel: 0963/997269 - Fax: 0963/997427
Mail: ufficiotecnico@provincia.vibovalentia.it